



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 20 del 11 novembre 2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui. Approvazione risultanze finali dell'Ente e variazioni previsioni schema di bilancio – D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il mercoledì, 11 novembre 2015, alle ore 11,00.

Il Presidente, prof. avv. Guido Ziccone, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: prof. Carmelo Giudice, Prof.ssa Graziella Seminara, Prof. Antonio Torrisi, Prof. Salvatore Torrisi

Assente la Sig.na Roberta Ventrice.

Il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Clara Leonardi, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it all'Albo dell'Istituto in data 27 Novembre 2015.

**Il Direttore Amministrativo
f.to dott.ssa Clara Leonardi**

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche con delibera dell’organo esecutivo, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a).
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Visto l’art.2 comma 1 del D.L. 78 del 19 giugno 2015 che nel rinviare al 15 giugno il termine di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui produce l’effetto di separare il termine di approvazione del rendiconto 2014 da quello di deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui ;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Vista la L.r. del 7 maggio 2015 n. 9 che all'art. 6 comma 10 rimandava al 1 gennaio 2016 per gli enti locali l'avvio delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 ;

Vista la successiva L.r. del 10 luglio 2015 n. 12 recante "modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 all'art. 1 c. 3 reintroduce l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

Vista la relazione del responsabile del servizio economico finanziario, con la quale si è proceduto ai sensi dell'art.228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

| ENTRATE | | SPESE | |
|----------------------------------|------------|--------------------------------|------------|
| Titolo | Importo | Titolo | Importo |
| I – Entrate tributarie | | I – Spese correnti | 1620277,06 |
| II – Trasferimenti correnti | 2195163,68 | | |
| III – Entrate extra-tributarie | 179527,26 | | |
| IV – Entrate in c/capitale | | II – Spese in c/capitale | 220220,35 |
| V – Accensione di mutui | | III – Rimborso di prestiti | |
| VI – Entrate per servizi c/terzi | 420219,27 | IV – Spese per servizi c/terzi | 601157,64 |
| TOTALE | | TOTALE | |

Visto lo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del C.d.A n. 12 in data 20 luglio 2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 1.137.927,05 così composto:

| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--|-------------------|
| | Fondi vincolati | | 125955,97 |
| Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo | Fondi per finanziamento spese in conto capitale | | |
| | Fondo svalutazione crediti | | |
| | Fondi non vincolati | | 1.011.971,08 |
| | Totale avanzo/disavanzo | | 1137927,05 |

PRESO ATTO della valutazione da parte dell'ufficio Ragioneria dell'elenco dei residui attivi e passivi risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, al fine di effettuare la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2014 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

DATO ATTO che detta attività si è conclusa con la predisposizione degli elenchi allegati al presente atto (allegato A) e B)) distinti per le entrate e per le spese, nei quali sono riportati i residui riaccertati a seguito della suddetta attività straordinaria;

Visto il prospetto - all. 5/1 del D.Lgs. 18/2011 - contenente la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel bilancio di previsione esercizio 2015, 2016 e 2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art.7 comma 3 del D.Lgs. 118/2011

Allegato 5/1 al Digs 118/2011

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

| FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----------------|----------------|
| Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi successivi | 1 | 165.000,00 | 0,00 |
| Spese corrispondenti al legare formalmente in detter relative al lavoro pubblicitario di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita* | a | 0,00 | 0,00 |
| Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi successivi | 2 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, paria (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0 | 3 | 165.000,00 | 0,00 |
| | | | |
| FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016 | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
| Spese reimputate con imputazione all'esercizio 2015 | 4 | 165.000,00 | 0,00 |
| Spese corrispondenti al legare formalmente in detter relative al lavoro pubblicitario di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita* | b | 0,00 | 0,00 |
| Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 | 5 | 0,00 | 0,00 |
| Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, paria (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0 | 6 | 165.000,00 | 0,00 |
| Eccedenza dei residui attivi accertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0* | 7 | 0,00 | 0,00 |
| Quota spese reimputate eccedenti rispetto al FPV di entrata e alle entrate accertate, paria (4)+(b)-(5)-(3) se positivo | | 0,00 | 0,00 |
| Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7) | 8 | 0,00 | 0,00 |
| RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI | | PARTE CORRENTE | CONTO CAPITALE |
| Entrate accertate e reimputate al 2015 | | 0,00 | 0,00 |
| Entrate accertate e reimputate al 2016 | | 0,00 | 0,00 |
| Entrate accertate e reimputate al 2017 | | 0,00 | 0,00 |
| Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi | | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---------------------------------------------|--|------------|------|
| TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI | | 0,00 | 0,00 |
| | | | |
| Impegni reimputati al 2015 | | 165.000,00 | 0,00 |
| Impegni reimputati al 2016 | | 0,00 | 0,00 |
| Impegni reimputati al 2017 | | 0,00 | 0,00 |
| Impegni reimputati agli esercizi successivi | | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI | | 165.000,00 | 0,00 |

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato il Risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 e che a seguito dell'applicazione dei nuovi principi viene articolato come risultante dal prospetto allegato 5.2 ISTITUTO MUSICALE BELLINI Prov.CT

| | |
|------------------------------|--|
| Allegato 5.2 – Dlgs 118/2011 | |
|------------------------------|--|

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|
| RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | 1.137.710,62 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI A DOBBLIAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | 431.506,36 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI A DOBBLIAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ¹⁾ | (+) | 1.040.521,85 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | 165.000,00 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ²⁾ | (+) | 0,00 |
| (***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ³⁾ | (-) | 165.000,00 |
| RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g) | | 1.746.726,11 |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------|
| Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g): | | |
| Parte accantonata⁴⁾ | | |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁵⁾ | | 101.502,86 |
| Fondo al 31/12/ | | 0,00 |
| Fondo al 31/12/ | | 0,00 |
| Totale parte accantonata (i) | | 101.502,86 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 667.455,97 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 0,00 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 940.000,00 |
| Altri vincoli da specificare | | 0,00 |
| Totale parte vincolata (l) | | 1.607.455,97 |
| Totale parte destinata agli investimenti (m) | | 0,00 |
| Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m) | | 37.767,28 |
| Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015⁶⁾ | | |

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinati dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n.3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2017, relativo all'esercizio 2015 |
| 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato. |
| 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia ed difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 ed del principio applicato della contabilità finanziaria. |
| 5) Solo per le regioni Indicare il ... % dello stock complessivo dei residui per il 31 dicembre 2014 |
| 6) Incasodir risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera a), al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto |
| (7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite e siglabili negli esercizi successivi |

(***) Rigo g) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO calcolato come indicato da nota (2)

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare all'approvando bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Visto il parere favorevole come da verbale dei revisori dei conti;

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato :

DELIBERA

- approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) eliminando definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e reimputando agli anni successivi quelli con esigibilità differita;
- di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato 5.1 dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi ;
- di approvare le risultanze del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- di rideterminare Il Risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato 5.2
- di apportare all'approvando bilancio di previsione tutte le variazioni a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui ;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.TO DOTT.SSA CLARA LEONARDI

IL PRESIDENTE
F.TO PROF. AVV. GUIDO ZICCONI